

OK DEFINITIVO

Concorrenza:
cosa cambia,
dalle start up
alle autostrade

Carmine Fotina — a pag. 5

Dalle autostrade alle start up: sì definitivo al Ddl concorrenza

In Senato. Allo Stato l'extraggettito dei pedaggi per investimenti sull'infrastruttura. Spinta alle risorse di casse e fondi pensioni sul venture capital. Portabilità più semplice per le scatole nere nell'Rc auto

Carmine Fotina

ROMA

È stato approvato in via definitiva il disegno di legge governativo per la concorrenza, una delle riforme previste dal Pnrr. Ieri l'Aula del Senato ha dato il via libera con 77 voti favorevoli, 40 contrari e nessun astenuto: si tratta del quarto Ddl da quando è stato istituito l'obbligo annuale, nel 2009.

Nel testo viene ampiamente rivista la normativa sulle start up innovative, con nuovi requisiti e l'esclusione delle società che svolgono «attività prevalente di agenzia e consulenza». Durante l'esame alla Camera è stato eliminato il contestatissimo requisito, che il governo aveva inserito nel testo base, di 20mila euro di capitale sociale minimo. Aggiunte invece novità a sostegno del venture capital che il ministro delle Imprese e del made in Italy (Mimit), Adolfo Urso, definisce «una svolta epocale»: le casse di previdenza private e i fondi pensione, per mantenere l'attuale esenzione fiscale sui redditi finanziari da investimenti qualificati, dovranno investire in Fondi per il venture capital almeno il 5% dell'ammontare dell'anno precedente, quota che salirà al 10% dal 2026. Aumentata al 65% la detrazione Irpef per gli investimenti in start up in regime de minimis (incentivi che non richiedono autorizzazione Ue), ma con l'introduzione di nuovi paletti.

Autostrade

La prima parte del Ddl ritocca il sistema delle concessioni autostradali. Obbligo di gara, con limite di du-

rata fissato in 15 anni (con possibili deroghe). Previsto un nuovo sistema tariffario a tre componenti: tariffaria e di gestione; di costruzione; per oneri integrativi (di competenza dell'ente concedente, il cosiddetto extraggettito), finalizzata al recupero dei finanziamenti pubblici concessi per la realizzazione del sistema infrastrutturale a pedaggio.

Rc auto

Nel passaggio da una compagnia di Rc a un'altra la portabilità delle scatole nere installate sulle auto dovrebbe essere facilitata dalla possibilità di disinstallare gratuitamente il dispositivo alla scadenza del contratto e ottenere i dati registrati, come percorrenza, stile di guida e velocità, in un formato leggibile.

Energia elettrica

I clienti domestici vulnerabili (ad esempio "over 75" e titolari del bonus sociale) potranno richiedere l'accesso ai servizi a tutele gradualmente entro il 30 giugno 2025, usufruendo del supporto degli operatori assegnati nelle rispettive aree.

Taxi e Ncc

Nel settore del trasporto pubblico non di linea scatteranno sanzioni in caso di mancata iscrizione al Registro, che vanno dalla sospensione alla revoca dal ruolo dei conducenti. In compenso, però, sono state alleggerite le multe per gli operatori del noleggio con conducente in caso di seconda e terza violazione degli obblighi di settore.

Sanità

Sospesa fino a tutto il 2026 la riforma

Draghi sull'accreditamento con il Servizio sanitario nazionale, gare comprese.

Suap e polizze catastrofali

Obbligo per tutti i Comuni di rendere operativo lo sportello unico per le attività produttive (Suap). L'ivass dovrà mettere in campo un portale per il confronto delle polizze catastrofali obbligatorie per le imprese.

Shrinkinflation, buoni pasto e proroga per i de hors

Per contrastare il fenomeno della cosiddetta "shrinkinflation", dal 1° aprile 2025 i produttori saranno obbligati a specificare per sei mesi, con etichetta le situazioni in cui, a parità di confezionamento, un prodotto ha subito una riduzione della quantità nominale e un correlato aumento del prezzo per unità di misura. Compromesso sui buoni pasto: anche nel privato ci sarà il tetto massimo del 5% alle commissioni riconosciute agli emittenti ma per i ticket emessi entro il 1° settembre 2025 si continueranno ad applicare le vecchie



Peso: 1-1%, 5-56%

condizioni. Sempre il prossimo 1° settembre le società emittenti potranno recedere dai contratti in essere senza indennizzi o oneri. Vialibera alla proroga fino a tutto il 2025 per le autorizzazioni dei de hors in attesa di un Dlgs di riordino che dovrà emanare il governo.

Tlc

L'Agcom vigilerà sul database della portabilità dei numeri cellulari usati dalle compagnie per fare offerte mirate ai clienti dei competitor. Non passano invece gli emendamenti per introdurre la cosiddetta tassa sugli over the top, cioè un contributo a carico delle grandi piattaforme web per l'utilizzo delle reti gestite dagli operatori tlc. Gli emendamenti di Forza Italia (a firma Gasparri) sono stati ritirati dopo il parere negativo del governo. Niente di fatto anche per gli emendamenti del Pd (Basso-Nicita)

che puntavano a bloccare eventuali iniziative del governo che potrebbero coinvolgere la Starlink di Musk, con servizi di internet via satellite, nei piani di copertura della banda ultralarga previsti dal Pnrr.

La prossima legge

Il governo intanto deve già accelerare sul prossimo Ddl annuale. Il Pnrr prevede infatti che una nuova legge sia approvata dal Parlamento entro il 31 dicembre 2025. Nel testo coordinato dal Mimit, oltre alle professioni, dovrebbero entrare misure sul commercio al dettaglio. «Permangono alcuni ambiti su cui intendiamo intervenire, in particolare quello delle professioni e lo faremo con il prossimo disegno di legge Concorrenza» dice il sottosegretario del Mimit Massimo Bitonci, che ha seguito per il governo l'iter del Ddl appena approvato dal Senato. Si

attende a breve una nuova segnalazione dell'Antitrust sugli interventi prioritari: sarà la base su cui il governo definirà il testo finale del prossimo provvedimento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il governo ferma gli emendamenti di FI sulla tassa agli over the top e la norma del Pd anti Musk sul Pnrr
Mimit già al lavoro per la nuova legge: focus su professioni e commercio
In arrivo anche la segnalazione Antitrust

Le principali misure

1

START UP/1
Consulenti fuori dal Registro

Durante l'esame alla Camera è stato eliminato il contestatissimo requisito, che il governo aveva inserito nel testo base, di 20mila euro di capitale sociale minimo. Stop alle società e alle agenzie di consulenza

2

START UP/2
Da Casse e fondi pensione più risorse

Le casse di previdenza private e i fondi pensione, per mantenere l'attuale esenzione fiscale sui redditi finanziari da investimenti qualificati, dovranno investire in Fondi per il venture capital almeno il 5% dell'ammontare dell'anno precedente (10% dal 2026).

3

AUTOSTRADE
Obbligo di gare e durata di 15 anni

Obbligo di gara, con limite di durata fissato in 15 anni (con possibili deroghe). Previsto un nuovo sistema tariffario a tre componenti: una sarà di competenza dell'ente concedente per il recupero dei finanziamenti pubblici sull'infrastruttura a pedaggio.

4

RC AUTO
Passaggio dei dati della scatola nera

Nel passaggio da una compagnia di Rca a un'altra, portabilità delle scatole nere installate sulle auto facilitata dalla possibilità di disinstallare gratuitamente il dispositivo alla scadenza del contratto e ottenere i dati registrati.

5

SANITÀ
Sospeso il riassetto dell'accreditamento

Alt alla riforma Draghi per la sanità privata. Sospesa per due anni l'efficacia del riassetto dell'accreditamento sanitario e degli accordi contrattuali tra i soggetti accreditati e aziende sanitarie, inclusa la norma che introduceva le gare.

6

BOLLETTE
Tutele estese per i clienti vulnerabili

I clienti domestici vulnerabili (ad esempio "over 75" e titolari del bonus sociale) potranno richiedere l'accesso ai servizi a tutele graduali entro il 30 giugno 2025, usufruendo del supporto degli operatori assegnati nelle rispettive aree.

7

SHRINKFLATION
Etichette trasparenti ma solo per sei mesi

Dal 1° aprile 2025 i produttori saranno obbligati a specificare, per sei mesi, con etichetta le situazioni in cui, a parità di confezionamento, un prodotto ha subito una riduzione della quantità nominale e un correlato aumento del prezzo per unità di misura.

8

BUONI PASTO
Tetto del 5% alle commissioni

Anche nel privato ci sarà il tetto massimo del 5% alle commissioni riconosciute agli emittenti ma per i ticket emessi entro il 1° settembre 2025 si continueranno ad applicare le vecchie condizioni.



Peso:1-1%,5-56%



Autostrade.

La prima parte del disegno di legge sulla concorrenza ritocca il sistema delle concessioni autostradali.



Peso:1-1%,5-56%